



2026



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DAL 1088 AL FUTURO	4
ORGANI E DIPARTIMENTI	6
ATENEO MULTICAMPUS	8
COMUNITÀ STUDENTESCA	10
DIDATTICA	14
RICERCA	16
PERSONE	20
SOCIETÀ	22







DAL 1088 AL FUTURO

1088

LA NASCITA DELL'UNIVERSITÀ

Lo Studium di Bologna si afferma come prima sede di un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesiastiche. La scuola giuridica di Irnerio segna la nascita dell'Università occidentale.

XII SECOLO

LA LIBERTÀ DELLA RICERCA

Federico I Barbarossa riconosce l'Università come libera societas di maestri e allievi. L'impero si impegna a tutelare gli scholares che viaggiano per ragioni di studio. È sancita, per la prima volta, l'assoluta libertà della ricerca.

XIII SECOLO

UNA CITTÀ, MOLTE NAZIONI

L'Università testimonia la propria natura di comunità internazionale, fra studenti "citramontani" e studenti "ultramontani": oltre 2.000, in questo periodo, da ogni luogo d'Italia e d'Europa. Contro ogni ingerenza esterna, l'Università combatte per la propria autonomia.

XIV-XV SECOLO

I SAPERI SI ALLARGANO

Dal XIV secolo, alle scuole dei giuristi si affiancano quelle degli "artisti": studiosi di medicina, filosofia, aritmetica, astronomia, logica, retorica e grammatica. Bologna diviene meta obbligata per tutti i maggiori intellettuali dell'epoca.

1888

LA MADRE DI TUTTE LE UNIVERSITÀ

Nel 1888 si celebra l'ottavo centenario, che riunisce a Bologna i rappresentanti di tutti gli atenei del mondo per onorare, nell'Alma Mater Studiorum, la madre di tutte le Università. La festa di Bologna diviene una festa internazionale degli studi.

XX SECOLO

NUOVI SCENARI

L'Università mantiene la propria indiscussa centralità nonostante il sorgere di numerose altre istituzioni formative e di ricerca. Essa si rapporta con tutte le maggiori realtà operanti nel mondo e si rinnova entro un quadro globale sempre più dinamico e complesso.

1988

UN PATTO INTERNAZIONALE

I Rettori di 500 Università europee, in occasione delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Alma Mater, firmano la Magna Charta delle Università: un patto internazionale che riafferma, a Bologna, l'autonomia e il valore imprescindibile dell'Università.

1999

1999 BOLOGNA PROCESS

Viene sottoscritta a Bologna, dai ministri degli Esteri di 29 paesi, la dichiarazione preliminare alla creazione di una comune Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area).

2016

L'UNIVERSITÀ VERSO IL FUTURO

Nell'intento di cogliere le sfide che la contemporaneità impone e di orientare tutta la sua attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, l'Ateneo integra nella propria pianificazione e rendicontazione una rilettura dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile proposti nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

2019

XX ANNIVERSARIO DEL BOLOGNA PROCESS

200 Rettori e più di 1.000 tra docenti, studenti e ricercatori provenienti da 70 paesi, insieme a rappresentanti dei ministeri e delle organizzazioni internazionali, hanno partecipato alle celebrazioni dei vent'anni dalla firma della Dichiarazione di Bologna. Un grande evento per delineare il nuovo volto delle università del futuro.



ORGANI E DIPARTIMENTI



ORGANI DI ATENEO

ORGANI

Rettore, affiancato da **6 Prorettori**: Vicario, Didattica, Personale, Relazioni internazionali, Ricerca, Trasformazione digitale. Il Rettore è inoltre affiancato da delegati per alcuni temi trasversali di particolare rilevanza quali: Bilancio e Programmazione, Comunicazione istituzionale, Didattica sostenibile, Edilizia, Equità Inclusione e Diversità, Impegno pubblico, Patrimonio culturale, Rapporti con il Servizio Sanitario, Rapporti con le Imprese e Ricerca industriale, Sede di Imola, Sostenibilità, Studentesse e Studenti, Relazioni sindacali.

Senato Accademico: è composto da 35 membri (Rettore, 10 Direttori di Dipartimento, 5 rappresentanti per ogni Area scientifico-disciplinare, 1 Presidente di Campus, 2 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, 6 rappresentanti degli studenti).

Consiglio di Amministrazione: è composto da 10 membri (Rettore, 5 membri interni, 2 membri esterni, 2 rappresentanti degli studenti). Commissioni istruttorie a composizione mista.

Collegio dei Revisori dei Conti: è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Nucleo di valutazione: è composto da un numero di membri tra i 5 e i 7 di cui 1 rappresentante degli studenti.

Presidio di Qualità.

Direttore Generale.

ORGANI AUSILIARI

Consiglio degli Studenti: è composto da 33 membri.

Consulta dei Sostenitori è composta da 9 membri: il Rettore che la presiede e gli altri membri in rappresentanza dei soggetti e delle istituzioni che concorrono a promuovere e sviluppare le attività scientifiche, formative e di trasferimento delle conoscenze nei diversi ambiti e territori in cui l'Ateneo opera.

Garante degli Studenti.

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro.

Consigliere di Fiducia.

I 31 DIPARTIMENTI

AREA MEDICA

- Scienze biomediche e neuromotorie
- Scienze mediche e chirurgiche
- Scienze mediche veterinarie
- Scienze per la Qualità della Vita

AREA SCIENTIFICA

- Chimica "Giacomo Ciamician"
- Chimica industriale "Toso Montanari"
- Farmacia e Biotecnologie
- Fisica e Astronomia "Augusto Righi"
- Matematica
- Scienze biologiche, geologiche e ambientali

AREA SOCIALE

- Scienze aziendali
- Scienze economiche
- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e sociali
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- Sociologia e Diritto dell'Economia

AREA TECNOLOGICA

- Architettura
- Informatica - Scienza e Ingegneria
- Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali
- Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- Ingegneria industriale
- Scienze e Tecnologie agro-alimentari

AREA UMANISTICA

- Delle Arti
- Filologia classica e Italianistica
- Filosofia
- Lingue, Letterature e Culture moderne
- Psicologia "Renzo Canestrari"
- Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Storia Culture Civiltà
- Beni culturali
- Interpretazione e Traduzione



ATENEIO
MULTICAMPUS



CAMPUS DI CESENA

Le principali vocazioni

- Agro-alimentare
- Architettura
- Ict e bioingegneria

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Architettura (Dipartimento e U.O.S.)
- U.O.S. Informatica – Scienza e Ingegneria
- U.O.S. Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- U.O.S. Psicologia "Renzo Canestrari"
- U.O.S. Scienze e Tecnologie agro-alimentari
- U.O.S. Scienze mediche veterinarie

CAMPUS DI FORLÌ

Le principali vocazioni

- Economia e scienze sociali
- Ingegneria aerospaziale meccanica
- Traduzione e interpretariato

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Forlì
- Interpretazione e Traduzione
- U.O.S. Ingegneria industriale
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Sociologia e Diritto dell'Economia
- U.O.S. Scienze politiche e sociali

CAMPUS DI RAVENNA

Le principali vocazioni

- Ambiente e mare
- Diritti
- Patrimonio culturale

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Beni culturali
- U.O.S. Chimica industriale "Toso Montanari" (Faenza)
- U.O.S. Storia Culture Civiltà
- U.O.S. Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- U.O.S. Scienze giuridiche
- U.O.S. Chimica "Giacomo Ciamician"
- U.O.S. Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali

CAMPUS DI RIMINI

Le principali vocazioni

- Benessere e sviluppo sostenibile
- Servizi alle persone, alle imprese e al territorio
- Turismo e moda

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Rimini
- Scienze per la Qualità della Vita
- U.O.S. Chimica industriale "Toso Montanari"
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- U.O.S. Chimica "Giacomo Ciamician"
- U.O.S. delle Arti
- U.O.S. Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

COMUNITÀ STUDENTESCA

A.A. 2024/2025



TOTALE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI
DI STUDIO E POST LAUREAM

97.235



DI CUI STUDENTESSE E STUDENTI
INTERNAZIONALI

11.302

TOTALE DELLE ISCRIZIONI
AI CORSI DI STUDIO: 89.427

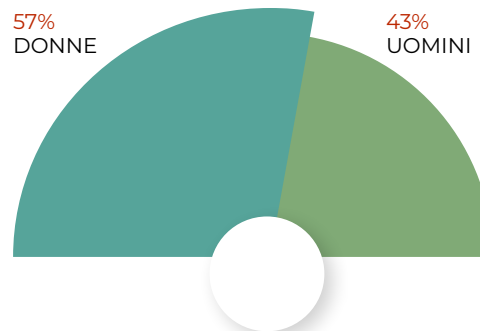
79.125
STUDENTESSE
E STUDENTI
DALL'ITALIA



10.302
STUDENTESSE
E STUDENTI
DALL'ESTERO

TOTALE DELLE ISCRIZIONI
AI CORSI DI STUDIO PER GENERE

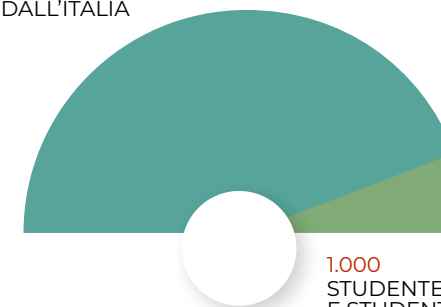
57%
DONNE



43%
UOMINI

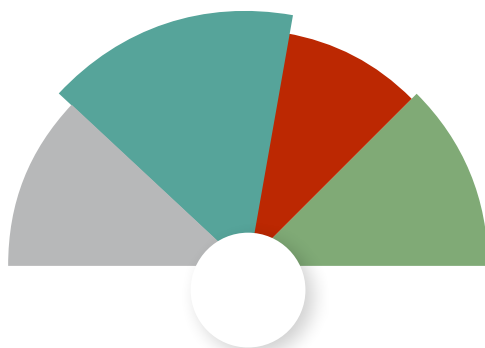
TOTALE DELLE ISCRIZIONI
AI CORSI POST LAUREAM: 7.808

6.808
STUDENTESSE
E STUDENTI
DALL'ITALIA



1.000
STUDENTESSE
E STUDENTI
DALL'ESTERO

TOTALE DELLE ISCRIZIONI
PER CAMPUS: 20.987



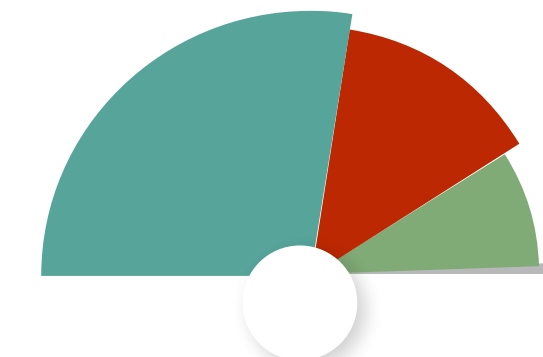
CESENA: 5.091

FORLÌ: 6.936

RAVENNA: 4.172

RIMINI: 4.788

DISTRIBUZIONE DELLE ISCRIZIONI
PER CORSO DI STUDIO



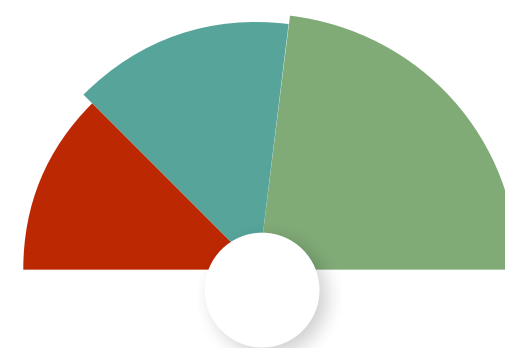
LAUREA: 49.418 (55,3%)

LAUREA MAGISTRALE:
23.918 (26,7%)

LAUREA MAGISTRALE
A CICLO UNICO:
15.542 (17,4%)

VECCHIO
ORDINAMENTO:
549 (0,6%)

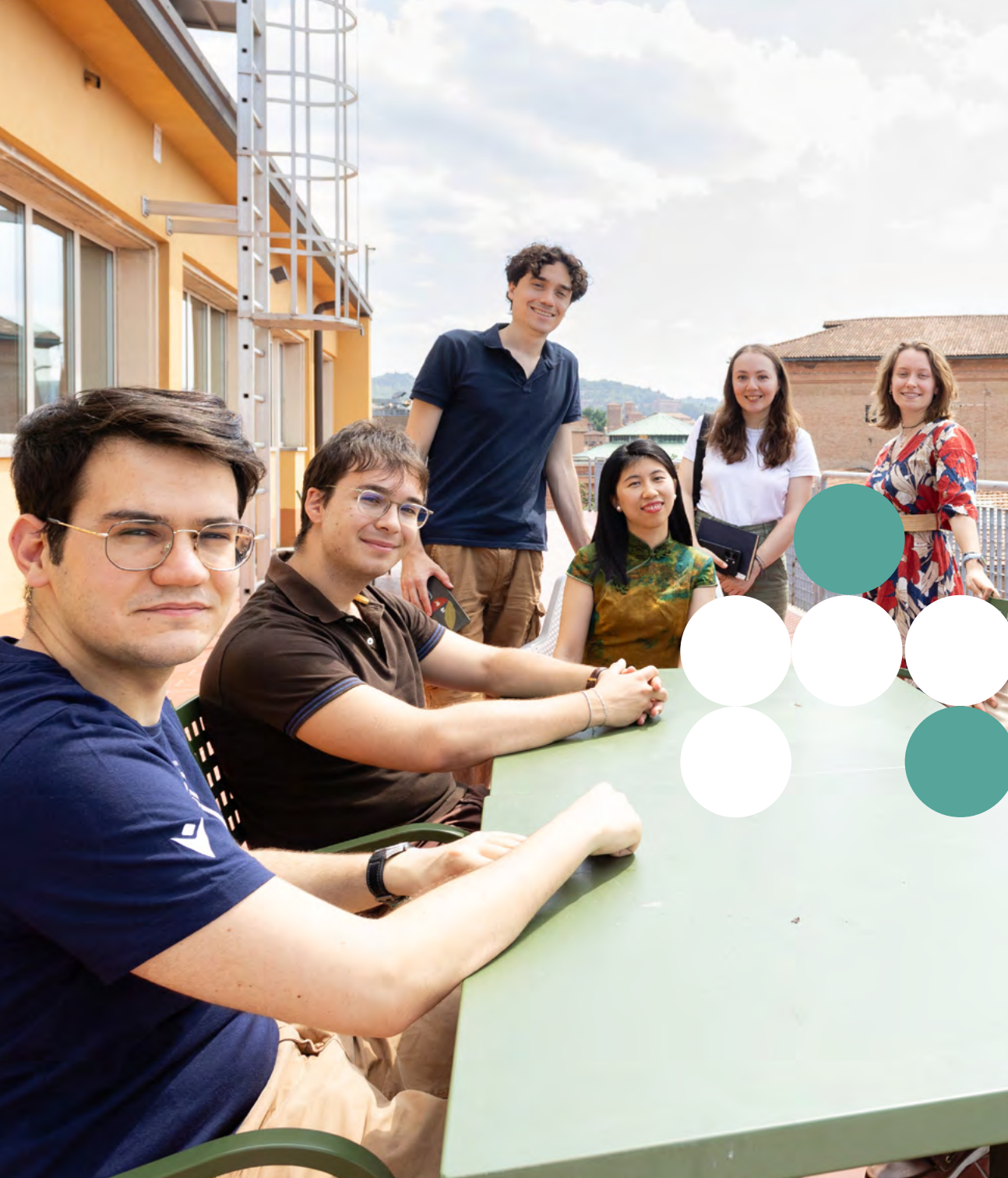
FORMAZIONE POST LAUREAM



CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA: 51

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: 59

MASTER: 92



MOBILITÀ INTERNAZIONALE



DA BOLOGNA A EUROPA
(ERASMUS+)

3.735



DA EUROPA A BOLOGNA
(ERASMUS+)

3.484



STUDENTESSE E STUDENTI EUROPEI
(PAESI ERASMUS+) ISCRITTE/I AI
CORSI DI STUDIO

3.434



STUDENTESSE E STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI
STUDIO PROVENIENTI DA PAESI NON EUROPEI
(NON ERASMUS+)

6.868

Dato	Nord America	America Latina	Balcani, Vicinato Est, Federazione Russa	Africa, Medio Oriente	Asia	Oceania
Accordi attivi	35	100	27	64	112	16
Iscritte/i all'Università di Bologna	113	553	1.132	2.352	2.704	14
Studentesse e studenti in mobilità:						
In entrata	307	213	55	56	157	61
In uscita	118	149	14	41	100	35
CDS che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	3	3	0	1	6	1



DIDATTICA

A.A. 2025/2026

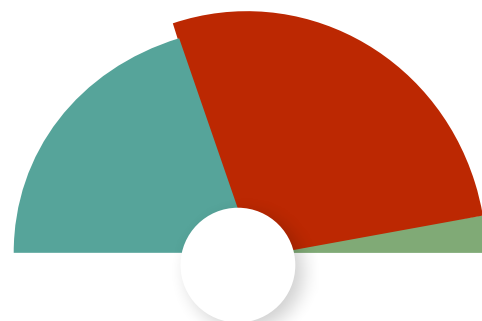


CORSI DI STUDIO

260

DI CUI **115** INTERNAZIONALI:
60 IN LINGUA INGLESE
32 IN LINGUA INGLESE E TITOLI
DOPPI/MULTIPLI
23 TITOLI DOPPI/MULTIPLI NON
IN LINGUA INGLESE

COMPOSIZIONE OFFERTA FORMATIVA PER CORSO DI STUDIO



LAUREA: 39,6%

LAUREA MAGISTRALE: 54,6%

LAUREA MAGISTRALE
A CICLO UNICO: 5,8%

OFFERTA FORMATIVA PER CAMPUS

CAMPUS	L.	L.M.	L.M.C.U	TOTALE
BOLOGNA	71	103	9	183
CESENA	9	9	1	19
FORLÌ	8	13	1	22
RAVENNA	7	8	3	18
RIMINI	8	9	1	18
TOTALE	103	142	15	260

IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Tutti gli studenti pagano in base al proprio ISEE.

Fino a 27.000,00 € di ISEE è previsto l'esonero totale, oltre questa soglia la contribuzione è calcolata in misura progressiva, con particolari agevolazioni per coloro che hanno ISEE bassi.

È prevista la possibilità di ottenere una contribuzione agevolata – in misura fissa – senza l'onere di presentare la documentazione sulla condizione economica della famiglia per chi proviene da Paesi extra UE, particolarmente poveri o non appartenenti all'OCSE.

Nell'A.A. 2024/2025 sono state consolidate le misure di sostegno al diritto allo studio introdotte negli anni precedenti precedenti quali:

- contributi finanziari per le spese di locazione a favore di studentesse e studenti fuori sede;
- contributi finanziari per le spese sanitarie a favore di studentesse e studenti fuori sede;
- esoneri parziali per coloro che si iscrivono al secondo anno fuori corso e sono in debito di sola prova finale.

È proseguita, inoltre, l'azione di supporto economico di studentesse e studenti con disabilità o con un disturbo dell'apprendimento, attraverso l'erogazione di contributi finanziari per l'acquisto di ausili/supporti utili per svolgere al meglio il percorso di studi.

- BORSE DI STUDIO ER.GO (AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI): 15.597
- BORSE DI STUDIO PER COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI PRESSO I VARI SERVIZI UNIVERSITARI: 1.417
- POSTI LETTO NEGLI STUDENTATI GESTITI DA ER.GO: 2.390
- ASSEGNI DI TUTORATO: 522
- BORSE DI STUDIO PER STUDENTI IN CONDIZIONI DISAGIATE: 327
- INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ (borse di studio, esoneri, agevolazioni e servizi di supporto allo studio) IN COLLABORAZIONE CON ER.GO: 47
- ESONERI TOTALI DALLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE (sia con Borsa di studio ER.GO sia quelli derivanti dalla nuova impostazione del sistema di contribuzione studentesca): 25.206
- ESONERI PARZIALI DALLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE (contribuzione calcolata in base alle condizioni economiche): 21.000
- CONTRIBUTI A PARZIALE RISTORO DELLE SPESE DI LOCAZIONE DI FUORI SEDE: 600
- ESONERI PARZIALI per laureandi in debito di sola prova finale: 251
- CONTRIBUTI PER SPESE SANITARIE DI FUORI SEDE: 417
- CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUSILI/SUPPORTI DI STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ E CON DSA: 284



RICERCA

PRODUZIONE SCIENTIFICA

L'Ateneo ha pubblicato negli ultimi dieci anni una media di 14.800 prodotti della ricerca all'anno. Nell'ultimo triennio circa il 70% degli articoli su rivista risulta in accesso aperto sull'Archivio Istituzionale della Ricerca, mentre circa il 45% ha coautori con affiliazione internazionale. Dall'analisi degli Essential Science Indicators di Clarivate Analytics, riferiti agli articoli pubblicati nel 2015–2025 sulle riviste indicizzate in Web of Science Core Collection, l'Ateneo risulta altamente citato in quasi tutti gli ambiti disciplinari censiti e 1.118 articoli rientrano nei top papers, ossia compaiono nell'1% dei lavori più citati a livello mondiale (highly cited papers) e/o hanno ricevuto un numero particolarmente elevato di citazioni negli ultimi due mesi (hot papers). Per quanto riguarda i dati Scopus (Elsevier, gennaio 2026), più di 9.900 pubblicazioni (40% del totale) registrate nell'Archivio Istituzionale della Ricerca relative agli anni 2022–2024 sono presenti in riviste indicizzate che si collocano nel miglior 10% mondiale.

RICERCA D'ECCELLENZA E MULTIDISCIPLINARE



Agroalimentare,
bioeconomia, risorse
naturali, agricoltura
e ambiente



Clima, energia
e mobilità



Cultura, creatività
e società inclusive



Digitale, industria
e spazio



Salute



Sicurezza
per la società

PROGRAMMI COMPETITIVI

PROGRAMMI EUROPEI (dall'1/1/2021 al 31/12/2025)

>165 mln € HORIZON EUROPE (2021–2027)

- 308 progetti approvati: 118 coordinati di cui 26 progetti ERC
- 2.700 partner coinvolti, di cui più di 750 privati

>22 mln € ALTRI FINANZIAMENTI EUROPEI

- INTERREG (2021–2027): >3 milioni di euro;
12 progetti di cui 1 coordinato
- LIFE (2021–2027): >5 milioni di euro;
14 progetti di cui 3 coordinati
- Altri bandi europei: >14 milioni di euro;
112 progetti finanziati, di cui 36 coordinati

>3,5 mln € JOINT INITIATIVES

(JPI, ERANET, PRIMA, Co-founded European Partnerships)



DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

Da gennaio 2023, 11 Dipartimenti sono impegnati nell'iniziativa finanziata dal MUR con 88,3 milioni di euro prevedendo, oltre al finanziamento ministeriale, investimenti per ulteriori 42 milioni di euro.

Sono previsti investimenti pari a:

>16,4 milioni di euro per attività didattiche di elevata qualificazione, con l'attivazione di più di 80 borse di dottorato e di numerosi interventi a sostegno della didattica e degli studenti dei corsi di II e III ciclo;

>17,6 milioni di euro in infrastrutture, con interventi edilizi e di efficientamento energetico, l'acquisizione di attrezzature per la ricerca e di risorse bibliografiche;

>95,6 milioni di euro in reclutamento di personale, con l'assunzione di 70 tra docenti e ricercatori e di 27 unità di personale tecnico-amministrativo.

PROGRAMMI NAZIONALI

(dall'1/1/2021 al 31/12/2025)

>41 mln €:

PRIN 2022: 558 progetti finanziati, di cui 201 nel ruolo di coordinatori nazionali

>15 mln €:

PRIN 2022 PNRR: 161 progetti finanziati, di cui 65 nel ruolo di coordinatori nazionali

>9,5 mln €:

PRIN 2020: 62 progetti finanziati, di cui 22 nel ruolo di coordinatori nazionali

>41 mln € FIS – Fondo Italiano per la Scienza

>1 mln € FISA – Fondo Italiano per le Scienze Applicate

>4 mln € Giovani Ricercatori PNRR

>9 mln € ALTRI FINANZIAMENTI NAZIONALI (PON, Bandi bilaterali MAECI, FISIR, Programma Rita Levi Montalcini, FARE, PROBEN, Piano Operativo Salute, Bando ASI per attività spaziali)

PROGRAMMI REGIONALI E LOCALI

(dall'1/1/2021 al 31/12/2025)

>10 mln €: PR FESR Emilia-Romagna (2021–2027), 59 progetti finanziati, di cui 16 coordinati

>10 mln €: Fondi PR FSE+ 2021/2027, per circa 160 posizioni di dottorato

>12 mln €: Finanziamenti da Fondazioni e altri progetti regionali e locali, 285 progetti finanziati

PNRR

- Ecosistemi dell'innovazione, 1 progetto approvato, con un finanziamento pari a 28,2 milioni di euro
- Infrastrutture di ricerca, 11 proposte presentate, di cui 8 approvate, con un finanziamento pari a 12,4 milioni di euro
- Campioni Nazionali, 5 progetti approvati, con un finanziamento pari a 61,4 milioni di euro
- Partenariati estesi, 13 proposte presentate e approvate, con un finanziamento pari a 115,8 milioni di euro
- Piano Nazionale Complementare – PNC – MUR, 1 proposta presentata e approvata, con finanziamento pari a 24,7 milioni di euro

LA RICERCA PROMOSSA DALL'ATENEO

L'Università di Bologna sostiene la ricerca libera e opera per tutelare e valorizzare la propria diversità scientifica, nelle sue specificità disciplinari e nelle potenzialità interdisciplinari, incrementando e potenziando le risorse dedicate alla ricerca.

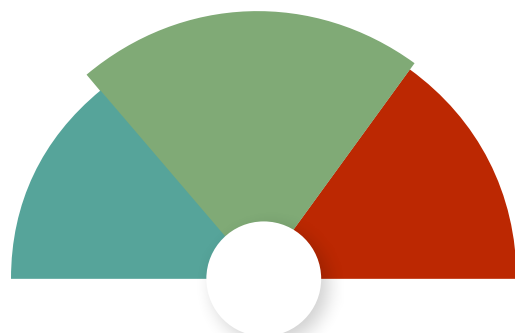
Nel corso del 2025, l'Ateneo ha promosso l'attribuzione di finanziamenti interni a supporto delle attività di scavo e della ricerca archeologica sul campo. Sono inoltre proseguite le iniziative avviate negli anni precedenti, finalizzate alla manutenzione, al potenziamento e alla condivisione delle attrezzature per la ricerca, nonché alla promozione di progetti di ricerca e di divulgazione scientifica volti ad accrescere la resilienza del territorio e della cittadinanza ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alle problematiche legate a eventi catastrofici.



PERSONE

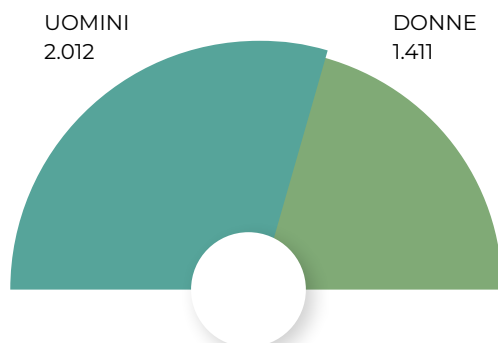
AL 31/12/2025

PERSONALE DOCENTE: 3.423

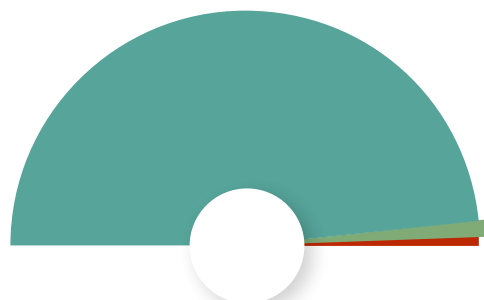


- PRIMA FASCIA: 1.008
- SECONDA FASCIA: 1.615
- RICERCATRICI E RICERCATORI: 800

PERSONALE DOCENTE PER GENERE

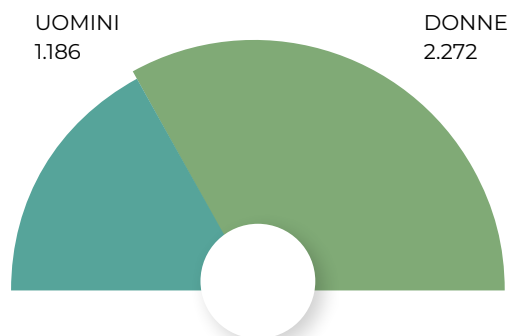


PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO: 3.458



- PERSONALE (Operatori, Collaboratori, Funzionari, EP): 3.364
- LETTORI E CEL: 76
- DIRIGENTI: 18

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER GENERE



COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NEL LAVORO – CUG

Il CUG opera per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni nel lavoro. Il Comitato si avvale dei servizi dell'Ateneo dedicati alla promozione del benessere organizzativo e opera in collaborazione con la Consiglieria di Fiducia dell'Ateneo, la Delegata per l'equità, l'inclusione e la diversità, la Delegata per il benessere lavorativo, il Nucleo di Valutazione e la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e con tutte le altre figure che in Ateneo sono deputate a occuparsi dei temi affidati al CUG.

Il Comitato ha approvato il piano di azioni positive per il 2026 che include misure di formazione, sensibilizzazione e comunicazione, promozione della tutela e garanzia delle pari opportunità, promozione del benessere lavorativo e conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Il CUG collabora alla implementazione e verifica periodica dello stato di attuazione del Piano di Eguaglianza di Genere (GEP) 2025-2027 dell'Ateneo.



SOCIETÀ

RAPPORTI CON LE IMPRESE

35 Accordi Quadro attivi con grandi imprese delle principali filiere (energia, ICT, trasporti, chimica, finanza, automazione, moda e agroalimentare).

4 protocolli di collaborazione con grandi imprese delle filiere ICT, automotive, ingegneria civile e soluzioni geotecniche e del comparto moda e design.

8 accordi quadro attivi con alcune tra le principali associazioni di imprese.

5 Laboratori di Ricerca congiunti con imprese, nei quali ricercatrici e ricercatori dell'Università, dell'azienda, dottorande e dottorandi, studentesse e studenti lavorano fianco a fianco, con un reciproco beneficio derivante dalla contaminazione di competenze e attitudini.

1 Competence Center nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0. BI-REX (Big Data Innovation & Research Excellence), un partenariato pubblico-privato di 23 imprese, 29 service provider e 13 Università ed enti di ricerca, la cui ideazione e costituzione è stata guidata dall'Università di Bologna, e che rappresenta per l'Ateneo un partner strategico per tante iniziative di innovazione e formazione rivolte in particolare al mondo delle piccole e medie imprese.

Alta Formazione per dipendenti aziendali. Sono state create 2 Scuole, mediante la stipula di apposite convenzioni, le quali prevedono l'attivazione di una serie di Corsi di Alta Formazione co-progettati con le aziende firmatarie. Sono, inoltre, stati sottoscritti 1 Accordo Quadro e 1 Convenzione sulla formazione e 16 accordi per la realizzazione di corsi su temi specifici.

Servizi di placement. Nel 2025 sono state circa 10.700 le aziende italiane e internazionali registrate che hanno pubblicato sulla bacheca online oltre 2.800 offerte di lavoro e consultato 37.000 CV delle laureate e laureati dell'Alma Mater. L'Università organizza diverse iniziative di incontro tra laureati e mondo del lavoro come ad esempio Career Day, Recruiting Day, Job Corner settoriali, visite e attività in azienda nonché iniziative di recruiting/employer branding con singole imprese. Nel 2025 le iniziative, in ottica Multicampus, hanno coinvolto nel complesso circa 280 aziende/enti.

56 società tra Spin-off e Startup costituite ed accreditate al 31/12/2024 che hanno generato un valore produttivo di circa 29 milioni di euro di cui 26 milioni di euro di fatturato (dati di bilancio al 31/12/2024 relativo a 52 società oggetto di monitoraggio) impiegando 344 persone di cui 196 dipendenti diretti e 148 collaboratori.

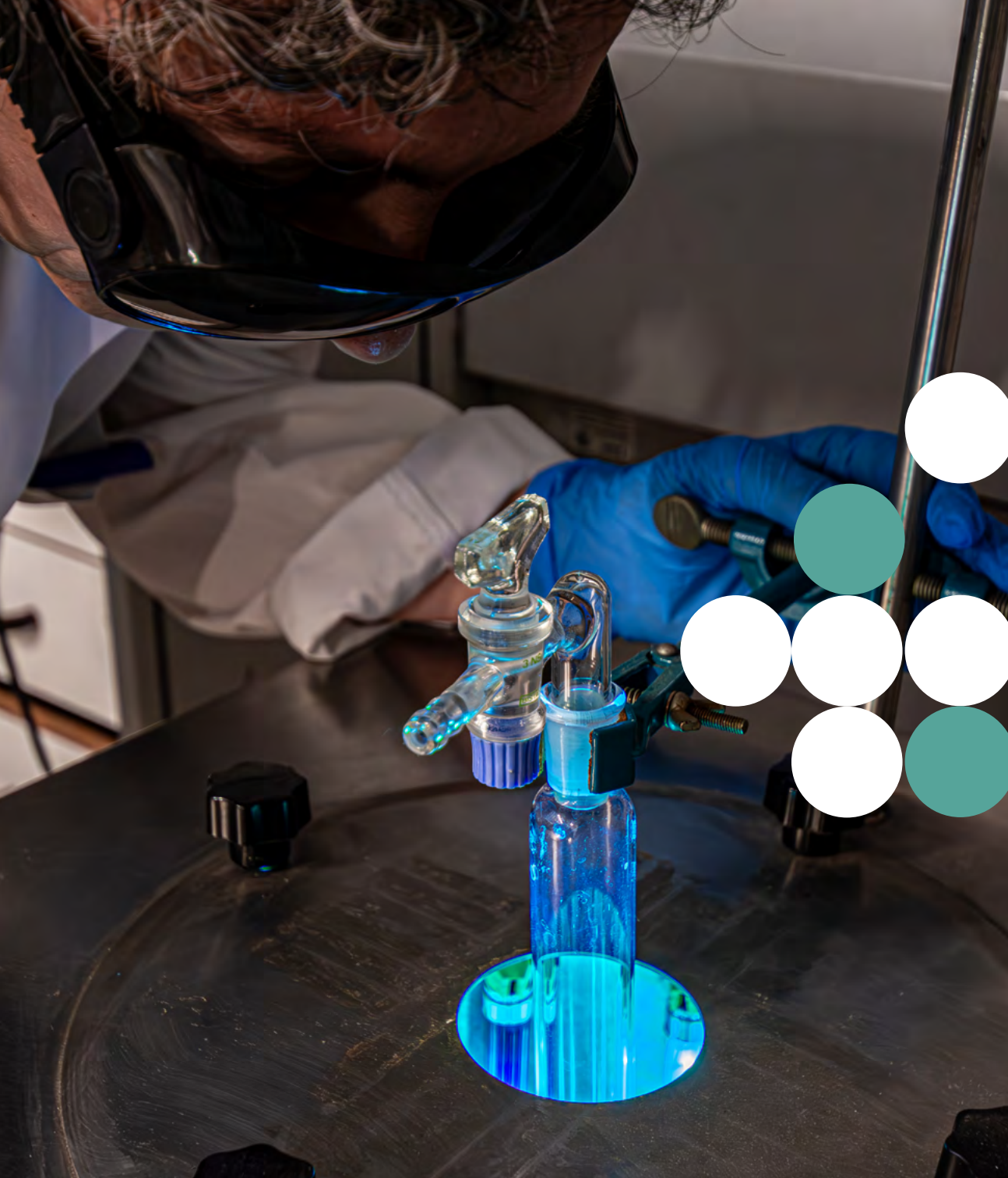
In dettaglio:

41 società spin-off, di cui 15 sono partecipate da BEHOLD Srl (holding d'Ateneo) e 6 partecipate dall'incubatore Almacube srl.

11 startup studentesche che svolgono attività di produzione/erogazione di prodotti/servizi innovativi sviluppati grazie alle conoscenze acquisite durante il percorso universitario.

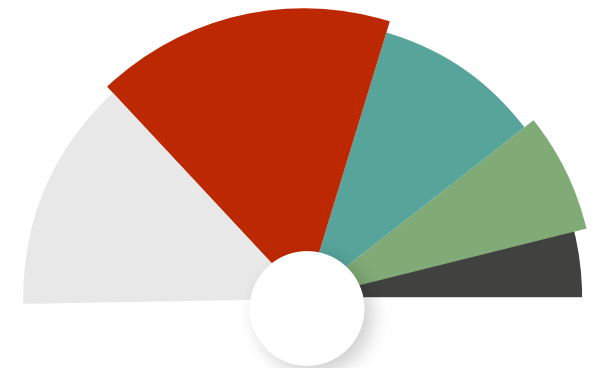
SVILUPPO E INCUBAZIONE DI IMPRESA

Almacube srl, incubatore di impresa d'Ateneo, certificato dal MISE nel 2019, ha gestito 6 imprese incubate nel 2024. Behold srl, holding di servizi costituita nel 2021 e partecipata al 100% dall'Ateneo di Bologna, svolge esclusivamente nell'interesse di quest'ultimo, le attività necessarie per la gestione delle partecipazioni nelle società spin-off accreditate e supporta l'Ateneo nelle attività di pre-incubazione, incubazione e nell'attivazione di reti e relazioni per l'accelerazione di impresa. Al 31/12/2024 partecipa nel capitale di 15 società spin-off. Nei Campus il supporto alle attività di sviluppo e incubazione di impresa è effettuato attraverso Cesenalab a Cesena e Innovation Square a Rimini. Nel Campus di Forlì è attivo il Basement Club, progetto rivolto a tutte le studentesse e studenti universitari per lo sviluppo di competenze trasversali e approccio all'imprenditorialità.



BREVETTI

Nel 2024 sono state depositate 42 nuove domande di brevetto, e ci sono state 69 estensioni all'estero di brevetti già depositati negli anni precedenti (PCT, fasi nazionali e regionalizzazioni). Al 31/12/2024 le famiglie attive in portafoglio sono circa 280, per un totale di quasi 900 brevetti/software/varietà. Sono oggetto di valorizzazione (licenze, opzioni, ecc.) circa il 20% delle famiglie di brevetti/software e il 90% delle famiglie di varietà vegetali attive.



INDUSTRIA, DIGITALE E SICUREZZA: 27,8%	VARIETÀ VEGETALI: 12,5%
HEALTH: 32,4%	CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ: 7,1%
BIOECONOMIA, AGRICOLTURA E AMBIENTE: 20,3%	

GLOBAL ENGAGEMENT E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

L'Università di Bologna partecipa e promuove in collaborazione con enti pubblici locali e nazionali, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative (ONG) e imprese private progetti di cooperazione allo sviluppo – in particolare nel Sud Globale – e iniziative di sensibilizzazione della comunità accademica e della cittadinanza sui temi della cooperazione allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale. L'Ateneo, inoltre, finanzia il Bando Field Work e il Bando Unibo Global South. Il bando Field Work offre l'opportunità alle studentesse e agli studenti di arricchire la propria formazione attraverso un'esperienza diretta di cooperazione allo sviluppo in collaborazione con il Coordinamento delle ONG e delle associazioni di solidarietà internazionale dell'Emilia-Romagna (Coonger). Nel corso degli AA 2023/2024 e 2024/2025 e 2025/2026 tramite il Bando Field Work 50 studenti hanno svolto una mobilità internazionale ospitati dalle ONG del Coonger nell'ambito dei loro progetti di sviluppo in Africa, America Latina e Asia. Il bando Unibo Global South sostiene invece iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo promosse dai dipartimenti dell'Ateneo e realizzate in collaborazione con partner locali in quei paesi individuati dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico quali beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo. I progetti Unibo Global South promuovono l'interconnessione tra istruzione, ricerca, innovazione ed utilità sociale e intendono contribuire agli 'Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile' delle Nazioni Unite.

L'Ateneo è attualmente impegnato:

- in 13 progetti Erasmus Plus Capacity Building Higher Education di cui 4 coordinati, che prevedono azioni di supporto al rafforzamento delle università del Sud Globale;
- in 1 progetto Erasmus Plus Capacity Building VET volto a migliorare la formazione professionale sul tema della ricostruzione sostenibile degli edifici a seguito di eventi catastrofici estremi come guerre o disastri naturali in Ucraina e Georgia;
- in 2 iniziative di formazione e assistenza tecnica con il ruolo di coordinamento e finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in Armenia e Iraq in ambito beni culturali e archeologia;
- in 8 progetti finanziati dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'ambito dei programmi per le Organizzazioni della Società Civile;
- in 4 progetti di ONG finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per la cooperazione decentrata e realizzati nel corso dell'anno 2025;
- in 3 progetti "Intra-Africa mobility scheme" finanziati dalla Commissione Europea per rafforzare la mobilità studenti e docenti nel continente e promuovere l'internazionalizzazione e la cooperazione scientifica tra le università africane, l'Ateneo rappresenta il partner tecnico;
- in 10 progetti Unibo Global South realizzati in Brasile, Etiopia, Kurdistan Iracheno, Jamaica, Libano, Marocco, Mozambico, Tanzania.

UNIBO4REFUGEES E UNI-CO-RE
(CORRIDOI UNIVERSITARI PER RIFUGIATI)

L'Università di Bologna apre le sue porte agli studenti e alle studentesse rifugiati: attraverso attività di orientamento e selezione, studentesse e studenti possono avviare o completare il loro progetto formativo e costruire il loro futuro. Grazie al progetto Unibo4Refugees studentesse e studenti richiedenti asilo hanno la possibilità di iscriversi in regime di esenzione dalle tasse a singoli insegnamenti e ai corsi di italiano dell'Università di Bologna; una volta ottenuta la protezione internazionale posso iscriversi ai corsi di studio, accedendo a tutti i benefici garantiti agli studenti europei (UE). L'Università di Bologna partecipa al progetto University Corridors for Refugees - UNICORE7.0 promosso da 33 Università italiane con il sostegno di UNHCR, Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Ghandi Charity, Centro Astalli, Banca Etica e altri partner. L'obiettivo è aumentare le opportunità per i rifugiati provenienti da Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia e Zimbabwe di continuare la loro istruzione superiore in Italia.



PUBLIC ENGAGEMENT

Il public engagement si concretizza nella progettazione di azioni in collaborazione con la società volte alla valorizzazione della conoscenza e della ricerca e, in generale, dell'attività universitaria. Queste azioni riguardano una pluralità di interventi che vengono promossi anche attraverso **Bandi di Ateneo** per favorire progettualità a livello di dipartimento. Queste ultime partono dall'identificazione di bisogni e sfide dal territorio e si basano su partnership con attori della società civile e/o enti pubblici e imprese e il coinvolgimento della comunità accademica per sviluppare soluzioni condivise per favorire cambiamenti di natura sociale, culturale economica. I progetti possono coinvolgere anche la comunità studentesca. Gli ambiti sono i più svariati, dalle principali sfide rispetto alla transizione ecologica, alla salute mentale, i servizi alla persona, le nuove cittadinanze, gli spazi urbani, l'Agenda 2030 e l'inclusione che possono richiedere, in alcuni casi, il coinvolgimento dei giovani e lo sviluppo di attività di divulgazione scientifica. Rispetto a questi ultimi due aspetti, a livello istituzionale l'Università di Bologna organizza ogni anno LABO 2030, un'occasione di coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori sui temi dell'Agenda 2030 riletti attraverso la ricerca universitaria dell'ateneo. La divulgazione scientifica si sviluppa poi attraverso molteplici canali di comunicazione e l'organizzazione di eventi che utilizzano modalità di interazione sempre più partecipative tra il quali la **Notte dei Ricercatori** che si svolge ogni anno in tutte le città del Multicampus. Novità e appuntamenti sono comunicati da **UniboMagazine**, l'organo di informazione online dell'Ateneo che racconta l'attualità istituzionale, i progetti, i risultati e gli impatti, le iniziative culturali e i riconoscimenti, dà spazio agli ospiti e ai personaggi,

fornisce gli approfondimenti su innovazione e ricerca.

Uniboper è il canale Instagram di Ateneo dedicato alla divulgazione. Condivide con la società, in un linguaggio per 'non addetti ai lavori', l'impegno dell'Università di Bologna in tutti i campi della ricerca, il proprio patrimonio culturale, il proprio impegno pubblico, affinché tutte queste risorse diventino patrimonio di e per tutte e tutti.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENE0 (SBA)

È l'insieme coordinato delle 24 biblioteche e delle strutture che forniscono servizi bibliografico-documentali di supporto allo studio e alle attività didattiche, di ricerca, professionali e culturali. Offre un patrimonio complessivo di oltre 3.300.000 volumi presenti nel catalogo online e 4.000 abbonamenti a riviste, circa 4.000 postazioni per studio e ricerca, e servizi quali il reperimento di libri e articoli in altre biblioteche e istituzioni, l'orientamento e assistenza alla ricerca bibliografica, la formazione sulle competenze informative, il supporto all'open access. Accanto ai tradizionali servizi bibliotecari, il Sistema fornisce l'accesso a oltre 300 banche dati, a circa 74.000 periodici online, a oltre 920.000 e-book. Attraverso i servizi e le infrastrutture della digital library di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo sostiene riviste e monografie scientifiche in diamond open access, cura la conservazione e la valorizzazione delle tesi di laurea e di dottorato, dei dati della ricerca e del patrimonio culturale digitale, promuove la cultura dell'Open Access per la disseminazione dei risultati della ricerca scientifica nel rispetto

delle policy istituzionali e degli indirizzi nazionali e internazionali.

Tra esse vi è la BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA (BUB)

che è la biblioteca centrale di Ateneo.

Assolve ai compiti di tutela, fruizione, valorizzazione, digitalizzazione e sviluppo del proprio inestimabile patrimonio storico e assicura il sostegno allo studio e alla ricerca attraverso le collezioni bibliografiche correnti. È sede del deposito legale editoriale per l'area metropolitana di Bologna. Comprende anche il Centro internazionale di Studi umanistici "Umberto Eco". La BUB promuove attività di public engagement (visite guidate alle sale monumentali, mostre temporanee, iniziative di divulgazione) rivolte al territorio, nell'ottica di rafforzare il dialogo e la relazione con la società civile. Svolge attività di comunicazione e divulgazione attraverso il sito istituzionale e i social network Facebook e Instagram.

SISTEMA MUSEALE DI ATENE0 (SMA)

Si compone di 16 strutture tra Musei e Collezioni dedicate a diverse discipline. Il Sistema Museale di Ateneo è fortemente impegnato in attività didattiche per le studentesse e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e nella tutela dei beni attraverso interventi di conservazione, restauro e catalogazione, che assicurino la valorizzazione e la fruizione delle collezioni anche a scopo di ricerca e di studio. SMA promuove, inoltre, attività di public engagement e di diffusione della cultura scientifica anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Al fine di

mantenere aperto e costante il dialogo con il proprio pubblico, SMA utilizza strumenti di comunicazione digitale che consentono un nuovo approccio al patrimonio museale.

FONDAZIONE FEDERICO ZERI

È un centro di ricerca e formazione specialistica nel campo della storia dell'arte, istituito per tutelare e divulgare l'opera e la figura di Federico Zeri, e rendere disponibile il suo straordinario lascito all'Ateneo: la biblioteca d'arte (46.000 volumi e 37.000 cataloghi d'asta) e la fototeca (290.000 fotografie). Alle collezioni originarie si sono aggiunte nuove, importanti raccolte fotografiche che hanno notevolmente ampliato le possibilità di ricerca e incrementato il patrimonio, composto da oltre 460.000 fotografie di monumenti e opere d'arte.

Tra gli obiettivi istituzionali vi è la catalogazione e digitalizzazione dell'archivio fotografico: oggi una banca dati online di circa 210.000 immagini, in continuo incremento e ad accesso gratuito, considerata il più importante repertorio sull'arte italiana presente nel web. Intensa è anche l'attività di alta formazione, con seminari e corsi di storia dell'arte e catalogazione degli archivi fotografici che costituiscono un'importante opportunità di apprendimento e aggiornamento sul campo. La Fondazione Zeri promuove la ricerca ospitando borse di studio e dottorati. Infine svolge attività di public engagement attraverso un programma di conferenze e convegni aperti a pubblico, e una collana di pubblicazioni su temi legati alla storia dell'arte, al collezionismo, alla connoisseurship.

www.unibo.it

